Università degli Studi di Catania Corso di Laurea in Infermieristica

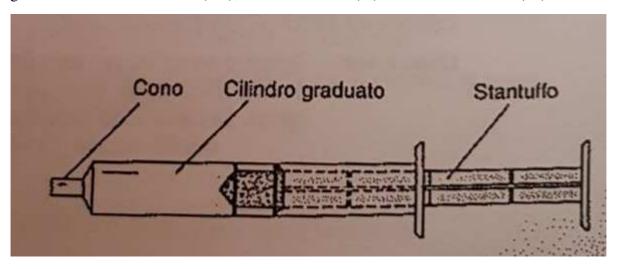


Laboratorio Didattico DISPOSITIVI SANITARI PER L'ASSISTENZA

Siringhe: generalità e tipologie più usate nella pratica ospedaliera

• Aspetti generali

Tutte le siringhe sono costituite da un cilindro graduato, da uno stantuffo (sagomato all'estremità per aderire bene al gommino posto sulla sua parte inferiore) e da un cono (a cui viene raccordato l'ago o altri dispositivi che ne permettono la connessione all'accesso venoso). Le siringhe sono graduate sul cono in millilitri (mL), centimetri cubici (cc) o unità internazionali(UI).



• Principi fisici

Il lavoro compiuto dalla siringa è costituito da due fasi: l'aspirazione e l'insufflazione. Nella fase di aspirazione (movimento verso l'esterno dello stantuffo) si crea una depressione all'interno del cilindro tale che l'aria all'esterno esercita una spinta sufficiente a far entrare il fluido nel cilindro. Nella fase di insufflazione (movimento verso l'interno dello stantuffo) si crea una sovrappressione all'interno del cilindro che spinge il fluido all'esterno attraverso il cono.

Tipologie di siringhe

Università degli Studi di Catania Corso di Laurea in Infermieristica



Laboratorio Didattico DISPOSITIVI SANITARI PER L'ASSISTENZA

Siringa classica

È il dispositivo più utilizzato nella pratica ospedaliera; viene utilizzato nella preparazione della terapia e nella fase di somministrazione. Privata dell'ago questa siringa è utilizzata anche per l'ancoraggio e la rimozione del catetere vescicale.



Siringa cono catetere

È caratterizzata da un cono pronunciato a posto dell'innesto per l'ago. È utilizzata per il lavaggio vescicale, per il prelievo di urine sterili, per l'irrigazione del sondino naso gastrico e per l'aspirazione di fluidi da quest'ultimo. Il formato più diffuso è quello da 60 Ml.

Siringa per pompa infusionale

È caratterizzata da una filettatura sul cono finalizzata al montaggio dell'ago per la preparazione della soluzione farmacologica da somministrare, o di una prolunga per la connessione della siringa all'accesso venoso. Questa siringa viene montata su un apposito dispositivo (pompa siringa) elettromeccanico che è in grado di esercitare una pressione sullo stantuffo tale da mantenere costante la dose di somministrazione previa programmazione da parte dell'operatore.



2

Università degli Studi di Catania Corso di Laurea in Infermieristica



Laboratorio Didattico DISPOSITIVI SANITARI PER L'ASSISTENZA

Bibliografia/Sitografia

- Fondamenti di Assistenza Infermieristica-Barbara K. Timby
- Lineamenti di Fisica Medica-Marcello Celasco